

## ArtVerona presenta gli espositori della 14a edizione e il programma di Art & The City

ArtVerona 2018 cresce sotto il profilo dei numeri, della qualità, della fiducia da parte delle gallerie e dei collezionisti.

Il secondo anno della direzione artistica di **Adriana Polveroni** vede l'ingresso di **35 nuove gallerie**, per un totale di **145 espositori**, tra moderno e contemporaneo, oltre a **14 spazi indipendenti** e **18 realtà editoriali**, con un'area rinnovata per ospitare anche le proposte più di ricerca.

L'edizione 2018, che si svolgerà **dal 12 al 15 ottobre**, è dedicata al tema **Utopia**, alle tante sfide e imprese possibili del sistema dell'arte italiano che la fiera vuole accogliere e rappresentare, con un invito e una dichiarazione di intenti, **#backtoitaly**, divenuto fattore dell'identità e del posizionamento di ArtVerona.

Sono **6 le sezioni** ospitate nei due padiglioni della fiera, dedicati al moderno e al contemporaneo. Nella **Main Section** realtà consolidate ed emergenti compongono un percorso selezionato, focalizzato in particolare sugli artisti italiani – sia quelli più riconosciuti da critica e mercato, che quelli mid career e più giovani – ma anche su una proposta internazionale.

Già annunciata la novità di **Focus on**: gallerie che rappresentano per la prima volta un Paese ospite, quest'anno la **Lituania** con la sua giovane e vivace scena artistica, grazie alla collaborazione con Julija Reklaitė, addetto culturale della Repubblica Lituana in Italia.

Guarda ai rapporti internazionali anche **Grand Tour**, con gallerie che raccontano percorsi di "andata e ritorno": realtà straniere presenti nel nostro Paese e interessate ai nostri artisti e, viceversa, gallerie italiane trasferite all'estero.

Si confermano le due sezioni più sperimentali con una doppia formula che ha ottenuto ottimi riscontri nella precedente edizione: solo show per la **Raw Zone** e una proposta allargata fino a 3 artisti per **Scouting**. **14 realtà non profit** sono state selezionate grazie al contest annuale di **i9 - spazi indipendenti**, la sezione a cura di **Cristiano Seganfredo** che fa entrare in fiera anche il variegato scenario dei project space, sempre più attivo nella produzione artistica contemporanea.

**3 giovani artisti** non ancora rappresentati da una galleria sono presentati nell'ambito di **Free Stage** da un grande artista internazionale, **Adrian Paci**: si tratta di **Leonardo Pellicanò** (1994) e del duo composto da **Chiaralice Rizzi** (1982) e **Alessandro Laita** (1979).

La squadra di ArtVerona vede la conferma del suo **Comitato d'Indirizzo**, costituito da **Diego Bergamaschi**, **Mauro De Iorio**, **Giorgio Fasol**, **Patrizia Moroso**, **Cristiano Seganfredo** e **Catterina Seia**. Partner fondamentale è il **Consorzio Collezionisti delle Pianure**, guidato da **Antonio Grulli**, che partecipa al roadshow della fiera per **Collezionismo al Centro**, la cui ultima tappa sarà a Verona a metà settembre e a cui è dedicata la terza edizione del progetto editoriale Critical Collecting con dieci critici d'arte che raccontano dieci Collezioni.

**Collezionisti e imprenditori** sono i protagonisti di **ArtVeronaTalk. Collezionare l'impossibile** è un ciclo di talk a cura di **Paola Tognon** che intende raccontare come il collezionista contemporaneo sostiene le utopie dentro cui l'arte allena la propria ricerca.

A questo si affiancano alcuni appuntamenti su collezionismo e professione, di cui uno a cura di **Marianna Agliottone**, in collaborazione con **Banca Widiba** e uno, **L'impresa possibile**, che mette a confronto esperienze dell'imprenditoria del Nord-Est dove il binomio art & business è diventato realtà.

Il rapporto con le imprese del territorio si arricchisce anche di una nuova alleanza con **NUOVE // Residency**, progetto di residenze d'artista in azienda fondato e diretto da **Geraldine Blais**.

ArtVerona 2018 presenta anche **2 nuovi premi: WiDiCollect** (Wise Dialog Collecting) dedicato all'arte multimediale, ideato dal collezionista e consulente finanziario Fabio Agovino, e promosso da Banca Widiba e **A disposizione**, il nuovo fondo di acquisizioni di Veronafiere per l'arte.

Confermati gli altri premi e riconoscimenti: sono **14 i direttori dei musei italiani** - con il nuovo ingresso di Elisabetta Barisoni, responsabile di **Ca' Pesaro - Galleria Internazionale d'Arte Moderna di Venezia**; Andrea Bruciati, direttore di **Villa Adriana e Villa d'Este a Tivoli**; Mauro Felicori, direttore generale della **Reggia di Caserta** e Lorenzo Giusti, direttore della **GAMEC di Bergamo** - che aderiscono a **Level 0**, progetto sostenuto da AGSM, attraverso cui viene scelto un artista in fiera da esporre nei propri spazi. Si confermano il **Premio Icona**, il **Premio Fotografia Under 35**, sostenuto dall'imprenditore e fotografo Riccardo Aichner, il **Sustainable Art Prize**, in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia, **Display**, il premio **i9 - spazi indipendenti** sostenuto da AMIA. Confermato anche il **Gruppo Privato di Acquisizioni**.

**Art & the City** è il programma degli eventi collaterali della fiera che si articola in **3 progetti**, con un percorso attraverso luoghi inediti della città, a cui si affianca un esteso **VIP programme** per i collezionisti.

ArtVerona dedica un omaggio a **Hidetoshi Nagasawa**, il grande artista giapponese scomparso di recente che aveva scelto l'Italia per vivere e lavorare, realizzato in collaborazione con il figlio Ryoma Nagasawa e il Comune di Verona.

**Chi utopia mangia le mele. Dal sogno al progetto in quattro tempi** è la mostra a cura di **Adriana Polveroni e Gabriele Tosi** pensata per i suggestivi spazi del palazzo dell'**ex Dogana di terra**, in consegna alla **Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza** che collabora al progetto con il **Comune di Verona**. Con opere di Gino De Dominicis, Maria Lai, Carlos Garaicoa, Paola Pivi, Li Wei, Marinella Senatore, Diego Perrone, Piotr Ulansky, Elena Mazzi e molti altri, la mostra insiste sul tema dell'edizione 2018 di ArtVerona, declinandolo in quattro sezioni: *Utopia come libertà*, *Utopia come lusso del pensiero*, *Utopia come costruzione di comunità*, *Fallimento come rischio dell'utopia*. Attraverso dialoghi transgenerazionali e una selezione di opere dagli anni '60 a oggi, il progetto indaga la natura controversa, ricorrente e mutevole dell'utopia, le sfide che questa pone come superamento del dato e di un presente convenzionali (fino al 2 dicembre, catalogo Manfredi Edizioni).

Torna il **Festival Veronetta**, un evento diffuso, un progetto d'arte partecipativa in un contesto urbano ricco di storia e fortemente caratterizzato dal punto di vista identitario, con il coinvolgimento di Università di Verona, ESU e Accademia di Belle Arti di Verona. E ospita **La Terza Notte di Quietè**, nuova edizione del progetto a cura di **Christian Caliandro** che si espande nel quartiere con tre artisti, Elena Bellantoni, Eugenio Tibaldi e Marco Raparelli, insieme a 12 studenti delle Accademie di Belle Arti di Verona, Frosinone e Foggia e un'anteprima del Path Festival, con appuntamenti di musica d'avanguardia.

Ufficio Stampa ArtVerona  
Maddalena Bonicelli  
Agenzia del Contemporaneo  
mb@agenziadelcontemporaneo.com  
ph. +39 02 72013385 mob. +39 3356857707

Ufficio Stampa Veronafiere  
Carlo Alberto Delaini  
pressoffice@veronafiere.it  
ph. +39 045 829 8210 - 8242 - 8350

Maria Marinelli  
marinelli@veronafiere.it  
ph. + 39 045 829 8056